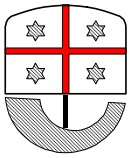
UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014 – 2020

Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”

COFINANZIATO DAL F.E.S.R. - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Asse 3 “Competitività delle imprese (OT3)”

Azione 3.3.2

Quinto bando (2022)

“Interventi a sostegno dello sviluppo e produzione di progetti audiovisivi”

1) Obiettivi

1. In attuazione dell'Azione 3.3.2 del PO FESR Liguria 2014-2020, il bando si propone supportare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.

2. Il bando si propone di favorire la crescita delle imprese di produzione audiovisiva attraverso il sostegno allo sviluppo e alla produzione di progetti audiovisivi, attraverso l'attuazione delle seguenti sottomisure:
   a) "Sviluppo": fornire alle imprese liguri di produzione audiovisiva il sostegno per avviare un nuovo progetto, individuare partner nazionali e internazionali che co-producano il progetto, partecipare a mercati nazionali e internazionali di settore, attrarre finanziamenti, partecipare a programmi ed eventi che aiutino lo sviluppo creativo e finanziario dell'opera;
   b) "Produzione": fornire alle imprese liguri di produzione audiovisiva il sostegno per produrre opere audiovisive (preparazione, lavorazione, post-produzione) realizzate sul territorio regionale e destinate alla distribuzione nazionale e internazionale.

2) Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata in possesso dei requisiti sotto indicati.
   Ai fini della definizione di impresa e della determinazione della dimensione, si utilizza la definizione di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea del 6 maggio 2003.
2. È ammessa anche la partecipazione di Associazioni/Fondazioni che agiscono in regime di impresa.
3. Possono partecipare alla sottomisura:
   a) Sviluppo: Imprese e Associazioni:
      - attive, iscritte al registro delle imprese o dotate di partita IVA e in possesso del codice ATECO 2007 59.11.00 (per le imprese), o iscritte al REA (Repertorio economico amministrativo) e che abbiano nel proprio statuto la produzione di audiovisivi come attività prevalente (per le Associazioni);
      - che siano produttori indipendenti[1];
      - con sede legale o operativa in Liguria, oppure che dichiarino l'impegno all'apertura di un'unità locale sede dell'intervento in Liguria entro il pagamento della prima quota di contributo;
      - che detengano almeno il 50% dei diritti del soggetto dell'opera, direttamente o tramite un'opzione di contratto di cessione dei diritti;
      - che dimostrino con *credit* ufficiali pregressa esperienza nella produzione audiovisiva.
   b) Produzione: imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva:

[1] Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), del testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici, di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, e successive modificazioni, per «produttori indipendenti» si intendono gli operatori di comunicazione europei che svolgono attività di produzioni audiovisive e che non sono controllati da o collegati a soggetti destinatari di concessione, di licenza o di autorizzazione per la diffusione radiotelevisiva o che per un periodo di tre anni non destinino almeno il 90 per cento della propria produzione ad una sola emittente;

- che esercitino attività prevalente di produzione cinematografica e audiovisiva, in possesso del codice ATECO 2007 59.11.00, attive, iscritte al registro delle imprese;
- che siano produttori indipendenti;
- con sede legale o operativa in Liguria, oppure che dichiarino l'impegno all'apertura di un'unità locale sede dell'intervento in Liguria entro il pagamento della prima quota di contributo.
- che siano produttore unico, co-produttore o che abbiano un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
- in possesso di un contratto di distribuzione fra le parti sottoscritto con un distributore cinematografico/broadcaster (contratti di distribuzione, deal memo o lettera di impegno per la distribuzione o un contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD. Non si considera soddisfatto questo requisito tramite la presentazione di sola lettera di interesse);
- che dimostrino con *credit* ufficiali pregressa esperienza nella produzione audiovisiva.

4. Sono esclusi dai benefici del presente bando:
   a) le imprese in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia intervenuto il relativo decreto di ammissione;
   b) le imprese in difficoltà[2]
   c) le imprese oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi[3].

5. È ammessa la presentazione di una domanda, per ogni richiedente, per ciascuna sottomisura, purché per differenti tipologie di progetto.

3) Localizzazione

1. Gli interventi oggetto del presente bando devono riguardare iniziative realizzate da soggetti con sede legale o operativa in Liguria, oppure che dichiarino l'impegno all'apertura di un'unità locale sede dell'intervento in Liguria entro il pagamento della prima quota di contributo.

4) Iniziative ammissibili

1. Le iniziative ammissibili riguardano:
   a) Sottomisura "Sviluppo": sviluppo di progetti audiovisivi realizzati da imprese e associazioni, con sede in Liguria, destinati alla distribuzione nazionale e internazionale;
   b) Sottomisura "Produzione": produzione di opere audiovisive realizzate da imprese con sede in Liguria e destinate alla distribuzione nazionale e internazionale, che soddisfino uno dei seguenti criteri:

[2] Art. 2 comma 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014
[3] Art. 9 comma 2 Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231

- realizzare almeno il 30% dei giorni di riprese sul territorio ligure o
- effettuare almeno il 20% della spesa preventivata sul territorio ligure.

2. Sono ammesse le seguenti tipologie di progetti:
   - lungometraggi (durata superiore a 75 minuti);
   - serie TV (durata superiore a 100 minuti);
   - serie web (durata superiore a 50 minuti);
   - cortometraggi (durata inferiore a 75 minuti).

Ciascuna delle tipologie sopra indicate può essere realizzata, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione e può avere carattere di finzione o di documentario.

3. Sono escluse dal sostegno finanziario del presente bando i progetti di opere audiovisive che:
   - abbiano carattere pornografico, razzista, che facciano apologia di violenza o che ledano il principio di pari opportunità;
   - abbiano carattere pubblicitario;
   - promuovano un'istituzione o una specifica organizzazione e le corrispondenti attività;
   - giochi televisivi, talk show, reality show, programmi esclusivamente didattici e di apprendimento.

4. Gli interventi devono essere conclusi e la rendicontazione finale di spesa deve essere prodotta entro il 31/03/2023.

5. Ai fini del presente bando, la conclusione del programma d'intervento coincide con l'ultimo titolo di spesa ammesso ad agevolazione, mentre l'avvio coincide con la data del primo titolo di spesa.

6. L'intervento ammissibile agevolabile non può essere inferiore a:
   - per la sottomisura a) Sviluppo:
     - serie web e cortometraggi: euro 2.500;
     - serie tv: euro 8.750
     - lungometraggi: euro 31.250;
   - euro 15.000 per la sottomisura b) Produzione.

7. Tutti i titoli di spesa devono essere intestati al soggetto richiedente.

8. Sono ammissibili le spese riferite a iniziative già avviate dal 1° gennaio 2022, purché non concluse alla data di presentazione della domanda.

5) Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   a) Sottomisura "Sviluppo":

- opzione e acquisizione dei diritti sul soggetto;
- attività di ricerca, inclusi sopralluoghi;
- ricerca di archivi;
- scrittura della sceneggiatura e/o trattamento fino alla versione definitiva, inclusi costi traduzione;
- realizzazione di uno storyboard;
- ricerca dei tecnici principali e del casting;
- preparazione di un budget preventivo di produzione;
- preparazione di un piano finanziario di produzione;
- ricerca di partner, finanziatori, co-produttori (viaggi, spese di vitto e alloggio);
- partecipazione a mercati dell'audiovisivo, pitching forum, workshop (accrediti, viaggi e spese di vitto e alloggio nelle date corrispondenti, preparazione e stampa di materiale promozionale;
- preparazione di un piano di produzione;
- preparazione strategie iniziali di marketing e di promozione dell'opera;
- per progetti di finzione: realizzazione di un teaser;
- per documentari: realizzazione di un promo video;
- per animazione: ricerca grafica e realizzazione di un pilota.

b) Sottomisura “Produzione”: le spese che concorrono al costo di produzione, effettivamente sostenute nel territorio ligure, relative a:
   - compensi per personale residente in Liguria, impiegato nella realizzazione del progetto;
   - beni di consumo non durevoli acquisiti/noleggiati da fornitori con sede legale/operativa in Liguria;
   - beni durevoli acquisiti/ noleggiati da fornitori con sede legale/operativa in Liguria (i costi dei beni acquisiti sono riconosciuti nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto; sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto);
   - le spese relative a prestazioni effettuate dai titolari, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell’impresa richiedente, se residenti in Liguria, purché dalla documentazione contabile si evinca che sono riferite ad una specifica attività del progetto;
   - costi per permessi autorizzazioni;
   - costi indiretti (nel limite massimo del 15% dei costi di personale);
   - spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Liguria, fino a un massimo del 10% delle spese ammissibili.

2. Non sono ammissibili le spese relative a:
   - acquisto di terreni e/o immobili,
   - contratti di manutenzione;
   - lavori in economia;
   - leasing;
   - opere di restauro, compreso il risanamento conservativo e/o recupero funzionale dei beni culturali ed opere impiantistiche connesse;
   - producer's fee;

- spese di carburante.

Inoltre, non sono ammissibili tra le spese di consulenza gli incarichi per servizi di carattere continuativo o periodico che rientrano nei costi di esercizio ordinari connessi ad attività ordinarie quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità.
Non sono ammesse spese in auto fatturazione.

3. L'ammontare relativo all'IVA non è ammissibile salvo nei casi in cui non sia recuperabile.

4. I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti ovvero tramite permuta o compensazione, pena l'esclusione del relativo importo di agevolazione.

5. I conti correnti bancari o postali, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse ad agevolazione e per l'accreditamento dell'agevolazione concessa devono essere intestati al soggetto beneficiario.

6. Non è possibile apportare variazioni al progetto presentato prima del ricevimento del provvedimento di concessione.

6) Intensità e forma dell'agevolazione

1. L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto nelle misure indicate nelle tabelle che seguono, nel rispetto del regime "de minimis", di cui al Regolamento della Commissione n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L 352 del 24.12.2013).

   Ai sensi del Regolamento n. 1407/2013, l'importo massimo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una "impresa unica" non può superare il limite massimo di euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.

   Ripartizione delle risorse assegnate al presente bando.

Sottomisura	**Ripartizione della dotazione del fondo**
Sottomisura a) Sviluppo	20%
Sottomisura b) Produzione	80%

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Sottomisura a) Sviluppo

Importo massimo del contributo: 80% del budget

	Importo del contributo in €		***Percentuale di risorse assegnate sulla dotazione della sottomisura***
	minimo	*massimo*	
Lungometraggi	*25.000*	*30.000*	*70%*
Serie TV	*7.000*	*10.000*	
Serie Web	*2.000*	*3.000*	*30%*
Cortometraggi	*2.000*	*3.000*	

Sottomisura b) Produzione

	Importo massimo di contributo	*Percentuale di risorse assegnate sulla dotazione della sottomisura*
Lungometraggi	*€ 120.000*	*70%*
Serie TV	*€ 120.000*	
Serie Web	*€ 15.000*	*20%*
Cortometraggi	*€ 30.000*	*10%*

Il contributo a valere sulla sottomisura b) Produzione verrà concesso con percentuali differenti in relazione al punteggio attribuito:

punteggio	***percentuale***
60-75	*35%*
76-90	*40%*
> 90	*60%*

2. Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuti di stato e/o concessi a titolo "*de minimis*", relativamente agli stessi costi ammissibili.

7) Presentazione delle proposte

1. Le domande di ammissione ad agevolazione rese sotto forma di dichiarazione sostituiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 devono essere redatte esclusivamente on line accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet www.filse.it, oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, da allegare alle stesse in formato elettronico, firmate con firma digitale in corso di validità dal legale rappresentante dell'impresa proponente (formato PDF.p7m.) e inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico,il tutto pena l'inammissibilità della domanda stessa, a decorrere dal giorno 29/03/2022 al 29/04/2022.

2. Le domande potranno essere inviate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (salvo festività).

3. Le domande di ammissione ad agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.

4. Il sistema non consentirà l'invio di istanze non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori (allegati anch'essi in formato elettronico) e/o spedite al di fuori dei termini.

5. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.

6. Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra l'impresa e FI.L.S.E. avverranno tramite il sistema bandi on line e, quando necessario, tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC), la quale dovrà risultare già attiva alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

8) Documentazione obbligatoria

1. La domanda, da redigersi in formato elettronico, al fine di essere inoltrata in via telematica, dovrà essere compilata nelle seguenti schermate:
   a) dati generali dell'impresa e relativi *credit* ufficiali;
   b) relazione tecnico-illustrativa del progetto contenente tra l'altro un elenco di opere prodotte, il cronoprogramma relativo alle fasi di sviluppo, il piano finanziario, le informazioni creative, ecc.. ;

   e corredata dai seguenti documenti, allegati anch'essi in formato elettronico:
   c) copia dei preventivi e/o titoli di spesa relativamente alle spese di cui al punto 5 del bando;
   d) per la sottomisura a) Sviluppo, copia del contratto di opzione o di cessione dei diritti.

2. I preventivi e/o i titoli di spesa dovranno riportare fedelmente quanto inserito sul sistema bandi on line. In caso di discrepanza si procederà alla valutazione mediante criteri prudenziali.

3. Tutta la documentazione di cui sopra, allegata in formato elettronico (a titolo esemplificativo: giustificativi di spesa, dichiarazione, etc.), dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti ed in formato PDF.

4. Le imprese devono fornire i dati necessari per l'acquisizione d'ufficio, in sede di concessione dell'agevolazione, del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

9) Istruttoria e criteri di valutazione

1. L'istruttoria delle domande viene effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a graduatoria.

2. Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della L.R. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.

3. Non sono ammesse regolarizzazioni, fatte salve le rettifiche di meri errori materiali, o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria.

4. Superata la verifica formale, FI.L.S.E. S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere eventuali precisazioni sul merito dell'intervento presentato. Non saranno in ogni caso ammesse integrazioni documentali e/o dati/informazioni strutturali sul progetto stesso.

5. Le domande sono esaminate, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, al fine di valutare la sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità formale della domanda:

a. Rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda.
b. Completezza e regolarità della documentazione (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscrizione da parte del legale rappresentante, ecc.).
c. Capacità amministrativa, finanziaria e operativa del soggetto proponente.
d. Tipologia e localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del bando.
e. Requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (forma giuridica, dimensione d'impresa, settore di attività, eventuale forma associativa, ecc.).
f. Cronogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del Programma operativo.
g. Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e delle prescrizioni del bando, anche in termini di sostenibilità ambientale.
h. Rispetto delle eventuali soglie di costo (minimo e/o massimo) fissate dal bando.
i. Coerenza del progetto con gli obiettivi del POR e del bando.

6. Le domande ritenute formalmente ammissibili, saranno sottoposte alla successiva valutazione di merito del/i progetto/i proposto/i, che comporta l'attribuzione, da parte di un'apposita Commissione, nominata da FI.L.S.E. S.p.A., composta da esperti di settore, di un punteggio, assegnato sulla base dei criteri sotto individuati, che ne determina il posizionamento nella relativa graduatoria.
   I contributi sono assegnati ai beneficiari secondo l'ordine assunto nella graduatoria fino alla concorrenza delle somme disponibili.

   A parità di punteggio si darà priorità al progetto con più alto punteggio nel criterio "qualità del soggetto, della scrittura e della solidità narrativa" e, in caso di ulteriore parità, sarà preso in considerazione il maggior importo di investimento ammesso.
   Per l'attribuzione del punteggio relativo all'impatto occupazionale diretto, il periodo di riferimento è quello decorrente dalla data di avvio del progetto, fino al termine ultimo previsto per la rendicontazione finale di spesa.

CRITERI

Per la sottomisura a) "Sviluppo"

N.	Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1	Capacità dell'intervento di caratterizzarsi come valorizzazione del brand Liguria	Valorizzazione della cultura, della storia, del paesaggio e dell'attualità sociale ed economica della Liguria - Sì - No	 5 0
2	Qualità del soggetto, della scrittura e della solidità narrativa	- Capacità narrativa e chiarezza degli obiettivi - Originalità - Adeguatezza del genere	4 3 3

N.	Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
		Potenziale e competenze del team creativo: - Congruità del team creativo con il progetto presentato - Aver conseguito riconoscimenti/premi nazionali o internazionali - Distribuzione nazionale o internazionale di precedenti opere - Aver frequentato scuola o corso specialistico riconosciuto a livello nazionale o internazionale - Partecipazione nel ruolo	 4 4 8 2 2
3	Ricadute positive in termini occupazionali	- Per ciascun posto di lavoro creato a tempo indeterminato - L'inserimento lavorativo di anche una persona appartenente a categorie svantaggiate e deboli rispetto al mercato del lavoro	5 2
4	Capacità di integrazione con le politiche regionali di promozione	- Sì - No	3 0
5	Strategia di distribuzione	- Potenzialità del soggetto in ambito nazionale e internazionale - Coinvolgimento di agenti di vendita nazionali o internazionali o distributori o broadcaster	10 10
6	Cantierabilità e tempi di realizzazione dell'intervento	- Intervento già avviato o avvio entro 6 mesi dalla presentazione della domanda - Avvio entro 9 mesi dalla presentazione della domanda	2 1
		- Realizzazione intervento previsto entro 6 mesi dalla presentazione della domanda - Realizzazione intervento previsto entro 9 mesi dalla presentazione della domanda	2 1
7	Solidità del piano finanziario del progetto	- Congruità del piano finanziario - Disponibilità a reperire risorse finanziarie - Potenzialità di attrarre finanziatori	10 8 5
		Qualità e concretezza della strategia di sviluppo: - Calendario delle attività di sviluppo e fattibilità - Budget di sviluppo in rapporto alla spesa	 15 5

7. Non sono considerate ammissibili le domande presentate a valere sulla sottomisura "sviluppo", con punteggio uguale a zero anche in uno solo dei seguenti tre "elementi di valutazione" di cui al sopra indicato criterio 2 "Qualità del soggetto, della scrittura e della solidità narrativa":
   - capacità narrativa e chiarezza degli obiettivi;
   - originalità;
   - adeguatezza del genere.

Per la sottomisura b) "Produzione"

N.	Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio
1	Capacità dell'intervento di caratterizzarsi come valorizzazione del brand Liguria	- Capacità di valorizzare e promuovere il patrimonio geografico, ambientale, culturale, storico e turistico della Liguria	20
2	Qualità del soggetto, della scrittura e della solidità narrativa.	- Contenuti del soggetto	10

N.	Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio
		- Credenziali della produzione, autore, regista, interpreti - Innovazione e sperimentazione nello stile e nella forma	20 10
3	Giorni di riprese in Liguria.	- Numero di settimane di preparazione, riprese, post-produzione, previste	10
4	Ricaduta economica diretta e indirette sul sistema Liguria	- Maggior rapporto tra le spese direttamente imputabili alla filiera audiovisiva e i costi generici	20
5	Ricadute positive in termini occupazionali.	- Per ciascun posto di lavoro creato a tempo indeterminato - L'inserimento lavorativo di anche una persona appartenente a categorie svantaggiate e deboli rispetto al mercato del lavoro	1 2
6	Capacità di integrazione con le politiche regionali di promozione.	- Sì - No	3 0
7	Spesa sul territorio regionale in rapporto al costo totale della produzione	- Rapporto della spesa sul territorio rispetto alla spesa totale e alla percentuale di coproduzione del progetto	5
8	Presenza di risorse umane locali nella fase di lavorazione del film.	- Sì - No	2 0
9	Destagionalizzazione delle riprese con potenziale impatto sulla destagionalizzazione dei flussi turistici e sull'economia locale.	- Sì - No	5 0
10	Post produzione in laboratori/imprese/professionisti locali	- Sì - No	10 0
11	Strategia di distribuzione	- Potenzialità distributive nazionali e internazionali del soggetto	10
		Strategie di marketing, coerenza ed aspetti chiave della distribuzione, coinvolgimento del distributore: - Coerenza della strategia di marketing con il progetto - Coinvolgimento di agenti di vendita nazionali o internazionali o distributori o broadcaster	5 10
		- CV partner, selezione a fondi di sviluppo e forum nazionali e internazionali	10
12	Numero di imprese regionali potenzialmente coinvolte	- Da 1 a 5 - Da 6 a 10 - Oltre 10	1 2 3
13	Cantierabilità e tempi di realizzazione dell'intervento	- Intervento già avviato o avvio entro 6 mesi dalla presentazione della domanda - Avvio entro 9 mesi dalla presentazione della domanda	2 1
		- Realizzazione intervento previsto entro 6 mesi dalla presentazione della domanda - Realizzazione intervento previsto entro 9 mesi dalla presentazione della domanda	2 1
14	Solidità del piano finanziario del progetto.	- Fattibilità del progetto, strategia di finanziamento, analisi del piano finanziario	20
		- Progetto che ha ottenuto il contributo alla sottomisura a) "Sviluppo" a valere sul bando 2017 o sul bando 2018	5

8. Le domande presentate a valere sulla sottomisura “produzione” con punteggio uguale a zero anche in uno solo dei tre “elementi di valutazione” di cui al sopra indicato criterio 2 “Qualità del soggetto, della scrittura e della solidità narrativa” (1. contenuti del soggetto - 2. credenziali della produzione, autore, regista, interpreti – 3. innovazione e sperimentazione nello stile e nella forma), non sono considerate ammissibili.

9. L’attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, con comunicazione, ai soggetti proponenti, di giudizio positivo o negativo sull’ammissibilità dell’iniziativa alle agevolazioni.

10. In caso di esito negativo dell’istruttoria, FI.L.S.E. S.p.A., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica, tempestivamente all’impresa, ai sensi dell’art. 14 della Legge 56 del 25/11/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, l’impresa ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

11. Si precisa che tale facoltà non riapre i termini perentori previsti dal bando per l’invio della documentazione obbligatoria da allegare esclusivamente al momento dell’invio della domanda, restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni del bando in oggetto.

12. La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

13. Per le domande valutate positivamente, nella comunicazione saranno evidenziate le spese ammesse e quelle escluse, con la determinazione del totale dei costi ammissibili del progetto.

14. L’elenco delle operazioni finanziate è pubblicato sul sito di FI.L.S.E. Spa , ai sensi dell’art. 115, par. 2 del Regolamento n. 1303/2013 e dell’Allegato XII.

15. Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della legge regionale 25/11/2009, n. 56 e relativo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

10) Erogazione dell’agevolazione

1. L’agevolazione sarà erogata, entro 90 giorni dalla presentazione della richiesta da parte del beneficiario.
2. L’agevolazione sarà erogata secondo le seguenti modalità:

a) anticipo pari al 40% dell'agevolazione concessa – a richiesta del beneficiario – previa presentazione di fideiussione bancaria, polizza assicurativa o garanzia rilasciata da soggetti iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del Decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 a garanzia dell'importo erogato, secondo il modello che sarà disponibile sul sistema bandi online, che sarà svincolata contestualmente all'erogazione del saldo di contributo e di dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la sussistenza della sopraindicata condizione;
b) acconto pari al 40% dell'agevolazione concessa, in alternativa all'anticipo, al raggiungimento di uno stato di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del progetto: la richiesta di erogazione del saldo dell'agevolazione, da redigersi in formato elettronico, al fine di essere inoltrata in via telematica, dovrà essere presentata compilando le schermate inserite nel sistema "bandi on line" e allegando la copia dei titoli di spesa rendicontati e la documentazione ivi richiesta, anch'esse in formato elettronico.
c) saldo del contributo: la richiesta di erogazione del saldo dell'agevolazione, da redigersi in formato elettronico, al fine di essere inoltrata in via telematica, dovrà essere presentata compilando le schermate inserite nel sistema "bandi on line", allegando la copia dei titoli di spesa rendicontati e la documentazione ivi richiesta, anch'esse in formato elettronico.

3. Il sistema non consentirà l'invio di richieste di erogazione non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori (allegati anch'essi in formato elettronico).
4. Tutta la documentazione inerente la presentazione della domanda di agevolazione e la relativa richiesta di erogazione nonché i titoli di spesa rendicontati, non devono essere prodotti a FI.L.S.E. S.p.A., ma tenuti disponibili presso l'impresa per i relativi controlli.

11) Obblighi del beneficiario

1. E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari del contributo di:
   a. eseguire l'intervento conformemente alla proposta approvata e produrre la rendicontazione finale di spesa – così come previsto dalla relativa modulistica – nei termini previsti al paragrafo 4;
   b. mantenere per un periodo di tre anni, successivi alla data di erogazione del contributo, il requisito di non cessazione dell'attività produttiva, salvo il caso sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di inottemperanza, il contributo erogato è revocato e recuperato in proporzione al periodo per il quale l'obbligo non è stato rispettato.
   c. avere una unità locale attiva sul territorio regionale o attivarla prima del pagamento dell'aiuto e di garantirne l'operatività almeno fino al saldo. Qualora, in un momento successivo al saldo ma antecedente rispetto ai termini di conservazione della documentazione di cui al punto i), tale unità locale venisse chiusa, il beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione, fornendo contestualmente indicazione della sede presso la quale sarà da quel momento custodita tutta la documentazione afferente al progetto. La chiusura dell'unità locale non deve in alcun modo pregiudicare la possibilità da parte dei preposti organi di effettuare i controlli e le ispezioni;
   d. mantenere per la durata dell'intervento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti di accesso alle agevolazioni (ad eccezione del requisito dimensionale);
   e. dare comunicazione a FI.L.S.E. S.p.A. qualora intendano rinunciare all'esecuzione dell'iniziativa agevolata;

f. fornire alla Regione e a FI.L.S.E. S.p.A., qualora richiesti, durante la realizzazione, i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione e, per i 5 anni successivi al completamento dell'intervento, i dati relativi agli indicatori socio - economici volti a valutare gli effetti prodotti;

g. comunicare a FI.L.S.E. S.p.A. ogni eventuale informazione concernente fatti che pregiudichino il mantenimento in capo al beneficiario del contributo concesso;

h. conservare a disposizione della Regione per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;

i. rispettare gli obblighi in materia di informazione e comunicazione al pubblico sul sostegno fornito dal FESR all'operazione, previsti dall'art. 115 del Regolamento n. 1303/2013 e dal relativo Allegato XII e dal Regolamento n. 821/2014 e relativo Allegato II, e in particolare:
   - in tutte le misure di informazione e comunicazione dell'operazione realizzate dal beneficiario deve essere riconosciuto il sostegno del FESR riportando l'emblema dell'Unione e il riferimento al FESR. In ogni documento prodotto nell'attività di divulgazione del progetto deve essere menzionato il cofinanziamento del POR FESR Liguria 2014-2020;
   - durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario è tenuto a fornire sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione dell'operazione, compresi finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione e a collocare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3) che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;
   - autorizzare, durante le riprese, la presenza sul set dei rappresentanti di Regione Liguria, Genova Liguria Film Commission – GLFC e FI.L.S.E. S.p.A.;
   - consentire la realizzazione di riprese fotografiche e/o video sul set (in riferimento alle location e al cast tecnico presente), utilizzabili ai fini di documentazione, promozione e attività di comunicazione (news, comunicati stampa, pagine pubblicitarie) da parte di Regione Liguria, Genova Liguria Film Commission – GLFC e FI.L.S.E. S.p.A., previa approvazione del responsabile della comunicazione indicato dalla società di produzione. L'eventuale coinvolgimento del cast artistico sarà invece oggetto di specifico accordo con la produzione;
   - consentire, durante le riprese, l'organizzazione di una conferenza stampa e/o una visita sul set rivolta alla stampa locale, nazionale e internazionale, alla presenza del regista e del cast principale, salvo diverso e motivato accordo tra le parti;
   - invitare i rappresentanti di Regione Liguria, Genova Liguria Film Commission – GLFC e FI.L.S.E. S.p.A. a presenziare agli eventi di lancio dell'opera audiovisiva (conferenza stampa nazionale ed eventuale altra anteprima nazionale) e agli eventi legati alla partecipazione dell'opera audiovisiva a rassegne e festival;
   - in fase di lancio del progetto organizzare, preferibilmente nel Comune luogo delle riprese, a proprie spese e alla presenza del regista e del cast principale, una conferenza stampa e un'anteprima del film (o la proiezione di uno o più episodi della serie TV, oppure una serata evento), riservata ad una platea di ospiti individuati da Regione Liguria, Genova Liguria Film Commission – GLFC e FI.L.S.E. S.p.A.. In seconda ipotesi, gli eventi potranno aver luogo nella città di Genova, con la presenza delle istituzioni locali interessate;

- concedere a Regione Liguria, Genova Liguria Film Commission – GLFC e FI.L.S.E. S.p.A. la possibilità di utilizzare e condividere sulla propria pagina Facebook e/o su altri canali social eventuali contenuti ufficiali sul *work in progress* della promozione e distribuzione;
- consegnare a Regione Liguria, Genova Liguria Film Commission – GLFC e FI.L.S.E. S.p.A. tre copie, su supporto digitale, dell'opera completa e dell'eventuale backstage (e/o speciali promozionali);
- garantire a Regione Liguria, Genova Liguria Film Commission – GLFC e FI.L.S.E. S.p.A. l'utilizzo gratuito di estratti dell'opera della durata massima di 30 minuti, delle foto di scena e del backstage (che potranno essere utilizzati insieme ad altri estratti di opere filmiche), esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione degli enti.

j. accettare sia durante l'istruttoria, sia durante e dopo la realizzazione dell'iniziativa, le verifiche tecniche ed i controlli che FI.L.S.E. S.p.A., gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata.

k. garantire la tracciabilità delle spese relative al progetto nel proprio sistema contabile.

l. i documenti giustificativi di spesa, imputati all'iniziativa ammessa, con data successiva a quella della presentazione della domanda devono indicare nella descrizione del documento la dicitura: "spesa cofinanziata con risorse del POR FESR Liguria 2014-2020". Ove ciò non fosse possibile e comunque per tutti i documenti digitali con data precedente a quella di concessione dell'agevolazione, dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito, utilizzando il modello che sarà reso disponibile sul sistema bandi online (filseonline.regione.liguria.it).".

12) Revoche

1. La revoca totale o parziale dell'agevolazione sarà deliberata dalla FI.L.S.E. S.p.A. nei casi in cui:
   a. il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
   b. il beneficiario abbia ottenuto per gli stessi costi altre agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuti di stato e/o concessi ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
   c. il beneficiario non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alla proposta approvata nei contenuti e nelle finalità previste;
   d. il beneficiario non abbia provveduto a rendicontare a FI.L.S.E. S.p.A. le spese dell'intervento o abbia rendicontato a consuntivo spese ammissibili di importo inferiore alla somma minima ammissibile di cui al precedente paragrafo 4 "iniziative ammissibili", punto 6;
   e. dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano gravi inadempienze dell'impresa beneficiaria.
2. FI.L.S.E. S.p.A. provvederà alla verifica dei criteri con elementi di valutazione previsionali. In caso di scostamento complessivamente rilevato tra i dati esposti in domanda, che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per il posizionamento in graduatoria e quelli a consuntivo, si procederà alla conseguente riduzione proporzionale dell'agevolazione, tenendo conto dell'incidenza dello scostamento rilevato sul totale del punteggio attribuito al momento della concessione del contributo.

3. Nel caso in cui il programma non venga ultimato entro i termini prescritti, FI.L.S.E. S.p.A. effettuerà la revoca parziale dell'agevolazione relativa ai titoli di spesa datati successivamente a detti termini, fatta salva ogni determinazione conseguente alle verifiche sull'effettivo completamento dell'intervento e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.
   Il procedimento di revoca del contributo concesso si dovrà concludere entro 60 giorni dal primo atto di impulso.
4. Il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità ed i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario del contributo.
5. La procedura di revoca comporterà, nei casi in cui il beneficiario abbia ottenuto l'erogazione del contributo, il recupero dello stesso, gravato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione a quella di restituzione dello stesso.

13) Controlli

1. I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.
2. Laddove, all'esito dell'attività di controllo, risulti l'indebita percezione dei contributi di cui al presente bando a causa dell'insussistenza dei richiesti requisiti imputabile al beneficiario, si provvederà alla revoca del contributo – con le modalità di cui al punto 12 del presente bando – e all'applicazione, ricorrendone i presupposti di legge, della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 316 ter del Codice penale.

14) Tutela della privacy

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito GDPR), nonché del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. i dati personali acquisiti saranno trattati da Regione Liguria esclusivamente per le finalità relative al presente bando ed entro i limiti della predetta normativa.
   La base giuridica del trattamento è identificabile in: art. 6, c. 1, lett. e) del GDPR, Reg. UE nn. 1301/2013 e 1303/2013, Decisione della Comm. Eur. n. C(2015) 927 del 12.2.2015 di approvazione del POR FESR Liguria 2014-2020, DCR Regione Liguria n. 12 del 24.03.2015.
2. Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici e telematici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.
3. I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate.
4. In adempimento ad obblighi di legge connessi alle finalità del presente bando, i dati personali saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi, nonché sul sito internet di Regione Liguria e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

5. In adempimento ad obblighi di legge connessi alle finalità del presente bando, i dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici, ed altresì essere utilizzati per alimentare banche dati di Regione Liguria o di altri enti pubblici nonché banche dati dell'Unione Europea, e potranno essere integrati con ulteriori dati personali acquisiti presso elenchi e registri pubblici o banche dati.
   In particolare, i dati dei beneficiari contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE (https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it), fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode, in applicazione di quanto disposto dall'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013.
6. Ai sensi dell'art. 13 GDPR si informa che:
   - Titolare del Trattamento è Regione Liguria, con sede in piazza De Ferrari 1- 16121 Genova.
   In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.
   - La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.
   Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.
   - Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, è Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo.
   - Filse SpA, gestore del presente bando, e' stata nominata da parte di Regione Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 GDPR, per i trattamenti connessi all'azione 3.3.2, ricevendo istruzioni documentate da parte del Titolare, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali.
7. L'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 13 ss. del GDPR, in particolare il diritto di chiedere la conferma dell'esistenza del trattamento, l'accesso ai dati personali, la portabilità dei dati, la rettifica e la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento e a proporre reclamo.